

Un anno speciale

È giunto al termine l'anno scolastico.

Un anno denso di attività nella nostra scuola.

Progetti, Certificazioni, Erasmus, attività di orientamento, i percorsi del Pnrr, incontri con associazioni, avvocati ed esperti.

Un anno di crescita e sperimentazione grazie alle tante attività che hanno colorato e ravvivato le nostre giornate.

Un anno denso di sfide che ci ha portato ad essere premiati in tante attività.

La Redazione ci tiene a ringraziare tutti gli studenti e le insegnanti di lingue, scienze, lettere e sostegno che hanno permesso al nostro giornalino di crescere e migliorarsi.

Ringraziamo Moschillo Mario IIIA LAD che ha ideato e creato le immagini per il nostro oroscopo esaudendo una nostra richiesta; Giancarlo Isabella di IV A LAD che ha accresciuto il nostro periodico con le sue vignette.

È stato un anno speciale e importante anche per tutti i componenti della redazione.

Il Ruggero II si è aggiudicato il primo premio al Concorso nazionale "Il miglior giornalino scolastico" Carmine Scianguetta, sezione online. Ad appena due anni dalla sua nascita, voluta fortemente dal DS prof. ing. Massimiliano Bosco, il Ruggero News ha primeggiato sulle scuole provenienti da tutta Italia.

L'evento si è svolto il 25 maggio presso l'IC "Don Lorenzo Milani" di Manocalzati guidato dalla Dirigente Antonella Pappalardo.

La giuria ne ha apprezzato la fruibilità, gli articoli ben fatti che spaziano dalla cronaca, alla scienza, alla tecnologia. Gradita la

sezione Globetrotter in cui si alternano articoli in francese, inglese e spagnolo. Molto apprezzato lo speciale "Arte e cultura" in cui è posto in risalto la vita di uomini che si sono spesi per la legalità".

Un ringraziamento agli studenti della 4 A SIA che per l'esibizione hanno voluto approfittare del palco per sensibilizzare i loro coetanei sul tema della sicurezza stradale, il video proposto è stato apprezzato dalla giuria sia per il significato che per il sapiente montaggio.

Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato e speriamo che il prossimo anno la Redazione possa accrescersi grazie all'adesione di nuove leve. Questo è anche l'anno in cui salutiamo molti dei nostri compagni, spesso ispiratori nella creazione delle nostre pagine.

Salutiamo con affetto Flavio Moscaritolo della VALL, la cui passione e creatività ci ha spinti a ricreare, in piccolo, la famosa terza pagina del Corriere della Sera.

Alessia Scauzillo della VBLL amante della buona musica e delle questioni sociali. Ci salutano anche Stella Pascuccio, Carmen Oliva Fatima M. Ciardullo della VBLL che sono state presenti alla nascita del nostro periodico e hanno ci hanno allietato con interviste impossibili, consigli di letture e temi di attualità. Un caro saluto anche a Colella Maria Assunta della VALL, curatrice della Rubrica "Lettere alla Redazione".

Un grande in bocca al lupo e un grande ringraziamento a tutti gli alunni delle classi quinte che hanno partecipato inviando i loro articoli alla redazione.

Ci mancherete tutti. Vi auguriamo di trovare la vostra strada, percorrerla in discesa, raggiungere gli obiettivi e trionfare.

Duc in altum!

La Redazione.

L'avvocato in classe

Simulazione di un processo penale sul Revenge Porn

Sabato 20 maggio si è tenuto presso il Ruggero II l'incontro con l'avvocato Guerino Gazzella.

Ad accoglierlo il Dirigente Scolastico, Massimiliano Bosco, e il moderatore prof. Raffaele Spagnoletti.



L'incontro, progettato per le classi IV del Ruggero II, si inserisce nei percorsi di orientamento previsti dal D.M 328.

L'avvocato Gazzella, dopo aver introdotto i principi costituzionali del processo, ha simulato un processo penale sul Revenge Porn.

Un vero e proprio processo in cui gli studenti sono stati protagonisti attivi.



Un processo in piena regola, in cui sono state previste tutte le parti: il Pubblico Ministero, l'imputato, la parte offesa, i difensori.



Un'esperienza unica nel suo genere, illuminante dal punto di vista della legalità e delle responsabilità penali e civili.

Un'attività coinvolgente, da ripetere, che ha riscosso il favore degli studenti.



Un ringraziamento all'Avvocato Gazzella e al suo entourage per aver permesso di vivere questa esperienza.
Caruso Carlotta IV A SIA

Benessere e stili di vita

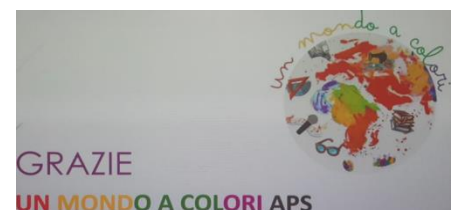
Responsabilità e consapevolezza per uno stile di vita corretto

È giunto a termine il progetto *Benessere e Stili di Vita* che ha visto coinvolte tutte le classi del nostro istituto.



Gli incontri, tenute dalle esperte dell'Associazione un mondo a colori APS, hanno avuto il merito di far riflettere gli studenti sul

tema della salute personale e del pianeta promosso dall'Agenda 2030. *Assicurare la salute e il benessere di tutti e di tutte le età* è una priorità per la nostra scuola.



Le esperte hanno saputo instaurare un dialogo costruttivo attraverso il quale gli studenti hanno potuto riflettere, confrontarsi e crescere.

Blaso Loreto Raffaele IV A SIA

Persone fragili... risorsa per l'umanità!

Le alunne della VA Les dell'IISS RUGGERO II sono state impegnate, durante il corrente anno scolastico 2023/2024, nel progetto PCTO.



Il percorso proposto, volto a stimolare e potenziare l'intelligenza emotiva, è riuscito a coinvolgere tutte le alunne che sono riuscite a relazionarsi, in maniera efficace, nei confronti delle emozioni altrui e di conseguenza anche delle proprie.

Il percorso si è svolto per un totale di 15 ore, interamente in presenza, presso la R.S.A. struttura residenziale Centro Minerva sita in Ariano Irpino (AV), con attività *peer to peer* e in cooperazione con gli ospiti della stessa. Ad affiancarle ci sono stati gli operatori specifici del settore: medici, infermiere, assistenti sociali, educatori, animatori sociali, OSS e terapisti occupazionali. Durante gli incontri, caratterizzati da momenti individuali o di gruppo, si sono progettate e realizzate attività mirate a

stimolare le funzioni cognitive degli ospiti al fine di mantenere vivi i loro interessi e le loro capacità relazionali. Significativo è stato o l'approccio emotivo che le allieve hanno attuato nei confronti delle persone anziane, figure fondamentali per la società, a cui fare costante riferimento in quanto custodi di importanti valori e modelli di vita. Le alunne, accompagnate dalla prof.ssa Stefania Cicchella, si sono recate presso il Centro Minerva, con un unico obiettivo: regalare qualche ora di gioia e compagnia agli ospiti della struttura.

Come hanno affermato diverse di loro, dopo questa esperienza, hanno iniziato ad avere una diversa visione dell'anziano: non più una figura scomoda ma fonte di saggezza e divertimento, figura fragile che va protetta, compresa e amata. Tra lacrime e sorrisi, le ragazze hanno raccolto una serie di bellissimi ricordi, in particolare, gli sguardi di gioia degli anziani, desiderosi e smaniosi del loro arrivo. Grande interesse ha suscitato l'ascoltare le numerose storie di vita, a volte caratterizzate anche da solitudine e abbandono, esempio della vita che continua, nonostante il grande dolore. È stato commovente vedere le amicizie nate tra gli ospiti della struttura. Particolarmente toccante è stato, però, l'insegnamento di una coppia: nonostante le difficoltà incontrate nella loro vita, la perdita prematura dell'unica figlia, affetta da cancro e la successiva malattia della moglie, il marito, completamente preso dall'amore,

l'accarezzava e coccolava, mentre lei ricambiava con uno sguardo intenso e affettuoso. Un uomo di altri tempi che ha dimostrato, e fatto sperare, nell'amore eterno di una coppia.

Grande tenerezza e curiosità ha suscitato la *doll therapy*, i cui effetti si sono riscontrati particolarmente benefici nei malati con demenza e Alzheimer. Gli studi sulla terapia della bambola si ispirano alla **teoria dell'attaccamento** formulata negli anni '60 da **John Bowlby**. Questo psicologo infantile, aveva teorizzato che la ricerca costante di **contatto reciproco, da parte del bambino e del genitore**, fosse la conseguenza di un istinto primordiale. Molti ospiti della struttura si prendevano cure delle bambole, cullandole ed accarezzandole, come se fossero propri figli.

Non si può dimenticare la dedizione e l'impegno che si cela dietro una residenza per anziani, luogo abitato dalla gentilezza e disponibilità degli operatori, che hanno aperto con gioia le porte di quel piccolo-immenso mondo di emozioni. Un ringraziamento doveroso e speciale alla Tutor aziendale la dott.ssa. Silvana Di Maria, assistente sociale dal dolce sorriso e disponibilità infinita, che ha seguito e supportato il percorso. Un ulteriore ringraziamento va a tutto lo staff: al Direttore Sanitario dott. Alfonso D'Ascoli, alle infermiere e ai responsabili della struttura, Nicola Chianca e Nicola De Gruttola, per averle accolte, e al Ds Ing. Prof. Massimiliano Bosco per aver concesso la realizzazione di questo percorso PCTO, che ha smosso e segnato tante giovani coscienze.

Cuoco Sabrina V A LES
Filomena Josephine V A LES
Palumbo Martina V A LES

Pretendiamo legalità

Il trionfo degli alunni del Liceo Artistico e del Liceo Linguistico

Avellino, 10 aprile 2024 - I ragazzi della 3A del Liceo Artistico Ruggero II di Ariano Irpino (AV), guidati e seguiti dai professori Flavio Grasso e Massimiliano Mascolini, e i ragazzi della 4 B del Liceo Linguistico, con referente del progetto "Educazione alla Legalità" prof. Antonella Cipolla, hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento alla VII edizione del concorso



Pretendiamo la Legalità, promosso dal Ministero degli Interni in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per celebrare il 172° anniversario della Polizia di Stato.

La cerimonia di

premiazione si è svolta al Teatro Gesualdo di Avellino, dove, alla presenza di numerose autorità e personaggi di spicco nell'ambito culturale, gli studenti del Liceo Artistico hanno ricevuto il primo premio con grande entusiasmo e apprezzamento da parte della giuria. Il concorso, che mira a sensibilizzare i giovani sui temi della legalità e della lotta contro la violenza, ha visto la partecipazione di numerose scuole provenienti da tutta la provincia.

Il video spot della 3 A Liceo Artistico, intitolato; Ricoperta di Insulti, ha affrontato il tema della violenza in tutte le sue forme, con un'attenzione particolare alla violenza sulle donne.

Ricoperta di Insulti è un potente spot che mette in luce le devastanti conseguenze della violenza verbale e psicologica sulle donne, invitando a riflettere sull'importanza del rispetto e della dignità umana. Tutte le immagini, le riprese, il montaggio e la musica dello spot sono state completamente inedite, create e elaborate dai ragazzi stessi. La loro creatività e il loro impegno sono stati premiati con questo importante riconoscimento, che rappresenta anche un forte messaggio di speranza e cambiamento. La motivazione da parte della giuria: "Il lavoro - Ricoperta di Insulti - presentato dai ragazzi è realizzato con una sceneggiatura avvincente, frutto di un ottimo lavoro di squadra, nonché realizzato con inquadrature appropriate. Lo storyboard risulta eccellente

proprio nella misura in cui è la stessa sequenza delle immagini, realizzate con inquadrature appropriate, a lanciare il significativo messaggio di grande impatto che racchiude tutti gli argomenti trattati nella fase formativa e ben recepiti dalla classe. Anche la tecnica Animatic risulta eccellente con immagini dello storyboard armoniosamente abbinata alla colonna sonora ed al parlato. Il mood trova il suo apice nel gesto metaforico del togliersi la felpa che simboleggia la forza di liberarsi dai pregiudizi e andare oltre. Il lavoro sarà l'utilizzo quale spot per l'attività formativa del prossimo anno. Complimenti ai ragazzi!". La vittoria ad Avellino non è che il primo passo: il prossimo obiettivo per i ragazzi sarà la finale nazionale, dove avranno l'opportunità di confrontarsi con i vincitori delle altre regioni e portare il loro messaggio su un palcoscenico ancora più ampio.

La 4 B del Liceo Linguistico viene premiata con il secondo posto nella sezione fumetto con la motivazione: "La Graphic-Novel proposta dagli studenti affronta il fenomeno revenge-porn attraverso la narrazione della storia di una giovane studentessa in cui il video che ritrae un momento di intimità viene diffuso a sua insaputa tra gli studenti a mezzo web. La sequenza delle immagini è ben definita per la narrazione dei sentimenti che emergono ed apprezzabile risulta la grafica per i dettagli della storia. I ragazzi propongono una riflessione sui sentimenti negativi che tali abusi generano nelle vittime con un messaggio provocatorio finale" si conclude con un "Bravi ragazzi!". La reazione degli studenti è stata di grande entusiasmo ed esultanza. Siamo molto felici e orgogliosi di questo risultato, ha commentato uno degli studenti, ma sappiamo che la strada per sensibilizzare davvero su questi temi è ancora lunga. Questa vittoria ci dà la forza e la motivazione per continuare a diffondere il nostro messaggio. Anche i professori ed il personale scolastico hanno espresso la loro soddisfazione per il risultato ottenuto. Vedere i ragazzi così coinvolti e appassionati è la più grande soddisfazione per un insegnante, ora puntiamo alla finale nazionale con la stessa determinazione. Il concorso Pretendiamo la Legalità continua a rappresentare un'opportunità unica per gli studenti di confrontarsi con temi fondamentali e di sviluppare una coscienza civica attiva e consapevole. La vittoria dei ragazzi del Ruggero II è un esempio di come la scuola possa essere un luogo di crescita non solo accademica, ma anche personale e sociale. Con questa vittoria l'IISS RUGGERO II di Ariano Irpino si conferma ancora una volta un terreno fertile per l'arte e l'impegno sociale, dimostrando come i giovani possano essere protagonisti di un cambiamento positivo e significativo nella società.

Classe 3 A LAD

E quando la luce calava

E quando la luce calava
che fosse tua o del mondo
uno schermo parlava
e l'ascoltavi un po' troppo.

Lettere accostate
disegnavano il tuo mondo,
che bruciava e brillava
ma questo in base al giorno.

Facce annebbiolate
scrivevano il tuo umore,
bruciava lentamente
insieme alle parole.

Flora Barrasso II A LES

Il mio nome è ... Hater

Perché vivere la mia vita
quando posso avere in mano quella degli altri?

Ho così tanto disprezzo dentro
che finirà per soffocarti.
Se metti tutte quelle foto
sarà per avere attenzione.

Io ti guardo,
guarda anche tu
i canali in cui ti ho postata
per come avevi posato.

Perché so che è una richiesta
quella maglia troppo stretta.

Tu come gli altri
siete solo disperati
e vi guardo andare in fumo
mentre vi do fuoco da lontano,
non perché ho paura:

sono ad un piano superiore.

E la violenza è tale solo se le danno un nome.

Giulia Barrasso II A LES

Non sono brava

Negli sport non sono brava.
Sul tapis roulant perdo il conto
dei passi
per arrivare alla felicità.
Sulla trave perdo l'equilibrio
delle emozioni.
Non riesco a saltare le difficoltà
e inciampo negli ostacoli.
Scivolo nei pericoli,
sbaglio la corsia
e finisco per annegare nei
pensieri.

Michela Lamanna II A LES

Ricordati... (parte 1)

Parigi, 17 giugno 2017

Cara Leah,

sinceramente non so come iniziare questa lettera.

È da troppo tempo che non parliamo, ho dimenticato come rivolgermi a te.

Non so nemmeno se tu ti ricordi ancora di me.

Conservi ancora la memoria di quando ci siamo conosciuti? Di quando abbiamo riso insieme la prima volta? Di quella prima conversazione seria che facemmo? Di come solevamo allontanarci da tutto il resto per godere della compagnia l'uno dell'altro e delle stelle? Perché io sì. Io ricordo tutto questo e anche di più. Come potrebbe essere altrimenti? La verità è che nella vita puoi lasciarti dietro qualunque cosa tu voglia, ma le emozioni...non credo esista un modo per eliminarle dal passato. Una volta provate, una volta che ne hai fatto esperienza fino in fondo, non te ne liberi più. Tu eri, sei e sarai la mia emozione preferita.

Volevo dirtelo. Lo so che adesso è tardi, ma non mi importa. Dovevo dirtelo. Sei la mia emozione preferita da quando ti vidi uscire da quella boulangerie a Parigi, il 17 giugno 1939: la fatidica data. Giorno che segnò l'inizio del mio periodo più bello, e che fu l'origine di quello che, ad oggi, è il mio rammarico più grande.

Eri vestita in maniera semplice; non eri elegante, anzi. Qualunque occhio avrebbe notato la tua voglia quel dì di star comoda. Eppure, ai miei di occhi, tu brillavi. Forse fu il maglione color smeraldo abbinato ai tuoi occhi ridenti e spensierati; o forse fu la tua acconciatura, che faceva dei capelli una cornice perfetta per circondare il tuo grande e sereno sorriso, dovuto probabilmente ad una battuta dell'amica che ti camminava al fianco. Quel sorriso, quel maledetto sorriso: la mia rovina definitiva. Mi catturò più abilmente di quanto un leone catturi una gazzella. Capii da subito che non avrei potuto sopportare l'idea di non rivederlo più, per cui avrei dovuto fare il possibile perché ciò non accadesse. Mi avvicinai a te per la prima volta e mi offrì di aiutarti a portare la poca spesa che avevi fatto. Tu accettasti.

Per strada, nonostante avessi un persistente dolore al petto a causa del cuore che -non batteva- tuonava, dissi una cosa sciocca, che ora mi sfugge. Ti scappò una risata, e le mie orecchie non riuscirono a sentire nient'altro nel raggio di chilometri.

“La farò sorridere ogni giorno come oggi”, pensai.

E così mi recai davanti alla boulangerie tutti i giorni alla stessa ora, e ogni volta che ti incontravo mi offrivo di portarti la spesa. Ma non fu così, perché nel corso della tua vita perfetta commettesti un grave ed imperdonabile errore: non portare da sola la spesa a casa quel 17 giugno del '39. Viaggio dopo viaggio, finalmente iniziò un vero legame tra noi; iniziammo a scriverci, poi a incontrarci qualche volta, poi sempre più volte, finché non arrivammo a vederci ogni giorno.

Nemmeno il primo settembre riuscì a fermarci in quella fase. Anzi, fu

ciò che ci incoraggiò ad aprirci di più l'uno con l'altro; divenni partecipe delle tue paure, le insicurezze, l'ansia per un eventuale arrivo dei tedeschi, le lamentele sul tuo cognome “troppo ebraico” (e quindi troppo facile da riconoscere). Ma a me piaceva il tuo cognome. Bauer. In realtà, non c'era qualcosa di te che mi sembrasse imperfetta; e anche fosse stato, il primo bacio, nel febbraio 1940, lo rese un dettaglio infimo.

Era tutto così bello, così perfetto.

Le tue paure mi sembravano infondate, e i tedeschi fin troppo lontani per poterci raggiungere. Forse, se ti avessi dato più ascolto, avrei potuto prepararmi meglio. Forse, se ti avessi creduto di più, oggi non sarei costretto a scrivere. Le cose procedevano per il verso giusto. E poi il 14 giugno 1940. I tedeschi a Parigi.

Allora le cose iniziarono a procedere in un modo un po' meno giusto.

I primi tempi, per quanto non impeccabili, si rivelarono in realtà una passeggiata di salute rispetto a quello che ci (o forse dovrei dire “ti”) sarebbe toccato poi; per me, le differenze non furono molte. Raphaël Dubois, il sottoscritto, era un francese “puro”; nulla di cui preoccuparsi, insomma. Spesso la Gestapo mi snobbava addirittura.

In verità, le preoccupazioni reali dovesti iniziare ad averle tu. Io vissi le tue difficoltà solo dall'esterno, per cui oggi, con più maturità, non posso dire essere riuscito a capirle appieno. So solo che non eri più la stessa. Avevi continuamente paura, anche se non osavi ribellarti alle regole naziste neppure per scherzo, perché se avessero voluto farti del male avrebbero potuto in ogni caso. Chi glielo avrebbe impedito? Tu, impura donna ebrea? Oppure un altro ebreo nei dintorni?

Non potevi sperare nemmeno nell'aiuto dei parigini; chiunque avrebbe preferito fare il giro del mondo a piedi piuttosto che mettersi contro i nazisti. E se anche ci avessero provato, quale tedesco li avrebbe mai ascoltati?

Gli ebrei erano isolati, impotenti.

Tu eri impotente. Impotente e stanca. O, almeno, così mi dicevi sempre. Ogni giorno mi raccontavi del terrore che ti attanagliava in qualunque momento, della consapevolezza che saresti potuta finire, forzata da schiacci e bastonate (nei casi migliori), su un treno verso quelli che si iniziavano a definire “campi di sterminio” in qualsiasi momento.

Tu non volevi essere sterminata. La vita ti era troppo cara; ricordo perfettamente che il tuo sogno più grande fosse quello di entrare alla Sorbona per studiare medicina e poi diventare medico. A questo obiettivo ti eri sempre dedicata anima e corpo, e ci credevi profondamente. Era il tuo motore, ciò che ti faceva andare avanti. Volevi riuscirci, e consegnare la vita ai tedeschi avrebbe significato perdere ogni possibilità. Io mi auguravo davvero di assistere alla tua laurea. Speravo di poterti chiamare “Dottoressa” e di vedere come ti saresti vantata per il voto alto ottenuto. Ma non fu così.... **(continua sul prossimo numero)**

Spisto Sara II B LL

Hodolomor

L' Ucraina e il genocidio per fame

L' Holodomor o "sterminio per fame", si riferisce alla morte, provocata negli Anni '30 dalle politiche di Stalin.

Un'ecatombe che ancora oggi è una delle ragioni del risentimento di Kiev verso Mosca.

Solo nel luglio del 2023 l'Italia, allineandosi alle posizioni europeiste, lo ha riconosciuto come genocidio.

La tragedia iniziò per gli Ucraini nell' autunno del 1932 e la primavera del 1933, quando subirono la collettivizzazione agraria.

Stalin un costrinse anche i kulaki, i contadini agiati (coltivatori diretti o piccoli proprietari terrieri) ad aderirvi contro la loro volontà.

In molti si opposero alle requisizioni, si rifiutarono di cedere i raccolti, nascosero le derrate alimentari, uccisero il bestiame piuttosto che darlo ai kolchoz.



Questo atteggiamento degli ucraini fu considerato un gravissimo atto di ribellione e, pur conoscendo la preoccupante carenza di cibo per gli abitanti delle campagne, agenti e attivisti locali del partito furono mandati a fare requisizioni e confiscare derrate nelle case e nelle fattorie.

Fu un vero e proprio massacro morirono quattro milioni di ucraini.

C. D (II Periodo) Liceo Artistico sede carceraria.

L'Aurora Boreale

Il cielo italiano si tinge di rosso

Nella notte tra il 10 e l'11 maggio nei cieli italiani si è manifestato lo spettacolo dell'aurora boreale visibile anche ad occhio nudo.

Un fenomeno sconosciuto per la nostra latitudine, eppure il cielo si è dipinto di rosso, un colore strano per l'aurora che, nei cieli del Nord, che tende al verde.

Il fenomeno è stato generato dalla tempesta geomagnetica di classe G4 (poi salita a G5 nel corso della notte) prodotta da diverse espulsioni di massa coronale provenienti dal Sole.

Le aurore boreali stanno diventando in questi mesi sempre più frequenti in Italia per via dell'aumento dell'attività magnetica del Sole, che si sta avvicinando al suo picco massimo previsto tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2025.

Questo spettacolo della natura preoccupa gli esperti perché eventi di questo genere possono causare problemi alle reti elettriche e rendere inutilizzabili per ore i segnali per la navigazione satellitare.

In caso di forti tempeste geomagnetiche gli esperti prospettano un collasso mondiale dei sistemi elettrici e dei satelliti immanando uno scenario apocalittico che riporterebbe l'uomo indietro di centinaia di anni. Un blocco totale delle comodità a cui siamo abituati; elettricità, acqua corrente, gas, acqua.



M.G (II Periodo) Liceo Artistico sede carceraria.

OPERE VINCITRICI DEL CONCORSO INTERNO

Il valore della memoria, perché ricordare è importante.



Albanese III B LL



Sorrentino II B LL



Isabella Giancarlo IV^A LAD



I ALL

Rubrica: Lettere in redazione

(Rubrica a cura di Colella Maria Assunta 5A LL)

IL MIO CAPOLAVORO

Durante quest'anno scolastico è iniziato per le classi del triennio l'orientamento previsto dal D. M 328.

Questo decreto ha previsto non solo la didattica orientativa ma ha introdotto la piattaforma Unica.

Su questa Piattaforma agli studenti è stato chiesto non solo di inserire le arrività extrascolastiche e le certificazioni, ma soprattutto un Capolavoro.

Ho pensato a lungo, in quest'anno così particolare, cosa potesse significare per me e cosa potesse essere il mio capolavoro.

Sono giunta alla conclusione che il mio capolavoro sono io che difronte alle



avversità, che la vita spesso pone sul nostro cammino, sono stata forte e ho tentato di continuare a vivere la mia vita nel miglior modo possibile.

In quest'anno particolare mi è mancato tutti: la scuola, gli insegnanti, i compagni, la paura delle interrogazioni e la quotidianità che caratterizza la

mia età.

La tenacia, la volontà, la determinazione fanno parte di me.

Sono diventata resiliente, sono riuscita a trasformare un momento brutto in opportunità. L'opportunità di scrivere questo articolo e inviarlo alla redazione mi fa sentire parte della comunità scolastica.

Torneo di Calcio a cinque maschile

Grande risultato per il Ruggero II

La squadra di calcio a cinque, nata dalle attività del gruppo sportivo, quest'anno ha regalato alla scuola una grande soddisfazione migliorando la performance rispetto allo scorso anno.

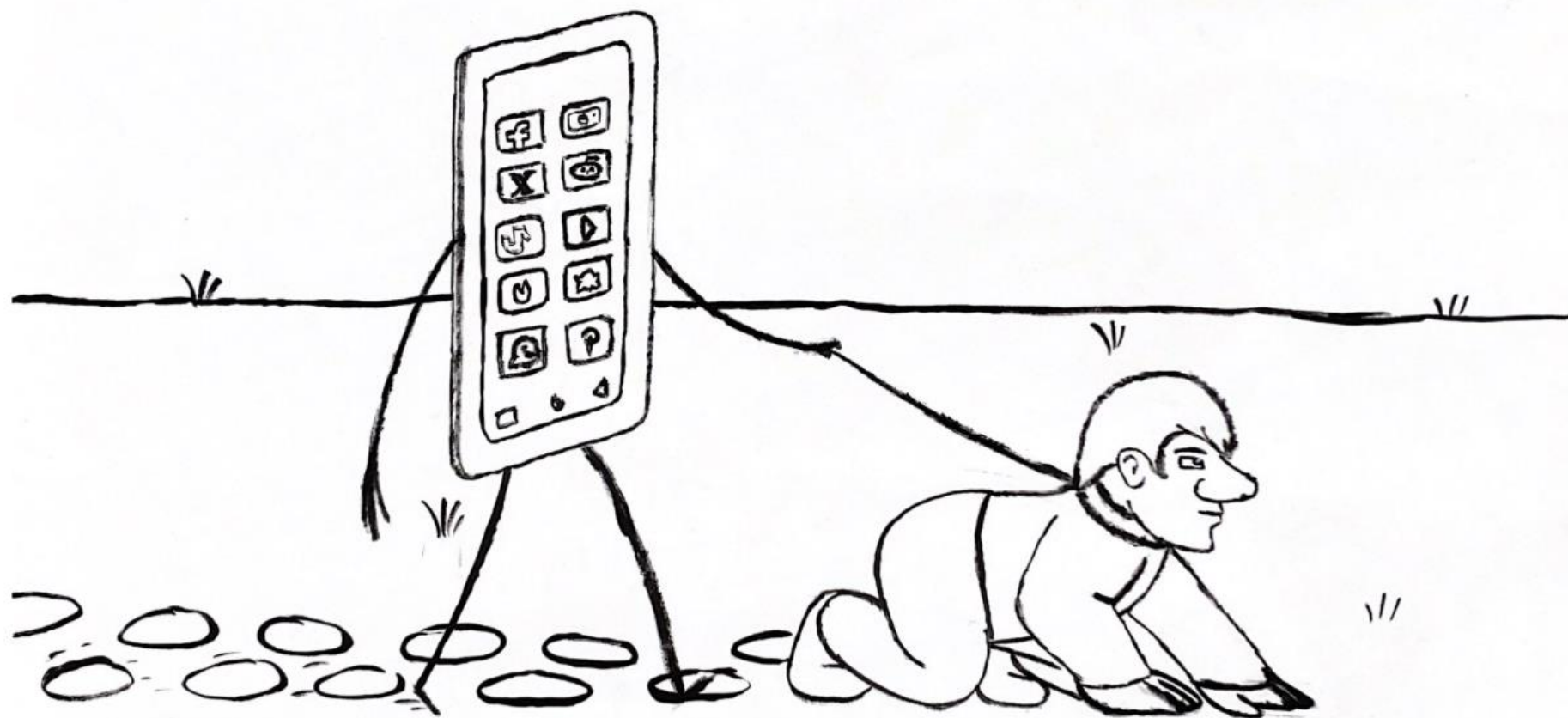


La squadra del Ruggero II ha affrontato, presso la struttura polivalente "La Maddalena", le squadre del De Gruttola e del Liceo Parzanese di Ariano Irpino battendole e si è classificata per le semifinali.

Le semifinali si sono svolte presso il Country sport di Avellino dove la nostra squadra ha affrontato il liceo Sportivo De Luca contro il quale ha arrestato la sua corsa.

Il Ruggero II si è classificato terzo! Un grande risultato!

Scauzillo Alessia VALL



Isabella Giancarlo IV^A LAD

PERCORSI DI ISTRUZIONE AGLI ADULTI

Non è mai troppo tardi per imparare

I corsi per istruzione agli adulti rappresentano un'importante opportunità di riscatto per gli adulti e per gli stranieri.



Non è mai troppo tardi per imparare, non è mai troppo tardi per provare a cambiare la propria vita.

Adesso che sono al termine del mio percorso di studi sono sempre più convinto di aver fatto la scelta giusta. È stata una scelta che ha comportato sacrifici in termini di fatica, impegno e tempo.

Al Ruggero II è attivo il percorso

CAT serale e adesso sono al termine di questo cammino sono certo di aver fatto la scelta giusta.

Consiglio questo percorso a tutti gli adulti perché anche io che sono uno studente lavoratore e uno studente straniero madrelingua francese sono riuscito ad arrivare alla fine.

Quest'anno grazie ai percorsi di orientamento abbiamo avuto anche la possibilità di incontrare l'ing. Ionno che ha tenuto un incontro sulle opportunità offerte dall'ITS Bruno di Grottaminarda.

I percorsi e le opportunità che ha prospettato sono molto interessanti e hanno aperto la strada a nuove sfide e a nuovi sogni.

Mady Diafoune V CAT SERALE

IL MIO VIAGGIO VERSO UN FUTURO MIGLIORE

Io Capitano, la storia di molti.

Io Capitano, il film diretto da Matteo Garrone, narra la storia di due adolescenti senegalesi che lasciano il loro Paese per cercare un futuro migliore in Italia.

Il loro viaggio attraverso il Mali, il Niger e Libia per potersi imbarcare è quello che molti di noi immigrati abbiamo vissuto.

Il miraggio di nuove opportunità ci ha spinti ad attraversare il Mediterraneo e superare la paura della traversata.

Quelle immagini non sono solo un film sono attimi vissuti che ancora



accompagnano le nostre giornate.

I ricordi del carcere libico, i mesi trascorsi aspettando che le nostre famiglie potessero pagare il riscatto sono ancora vivi e dolorosi.

Ancora oggi, quando guardo quegli sbarchi rivivo ogni cosa la fatica, i compagni di

viaggio che non ce l'hanno fatta.

Il viaggio che ho intrapreso era ricco di aspettative e illusioni che si sono spezzate al mio arrivo.

L'Italia mi ha dato tanto, un lavoro, l'istruzione e la possibilità di crescere anche professionalmente.

Sono consapevole che l'impegno e il lavoro ripagano sempre sono fiducioso di poter dare una svolta decisiva alla mia vita.

Lamin Kinteh V CAT SERALE

L'IMMAGINAZIONE DIVENTA REALTÀ

L'uomo ha sempre voluto usare la tecnologia per risolvere e semplificare le situazioni di tutti i giorni usando dei computer, macchine fisiche in grado di fare calcoli complessi in meno di un secondo.



Nel 2024 questi computer riescono ad inviare una mail e programmare un sistema operativo ma all'uomo non bastava avere la capacità di

comunicare col mondo, voleva e vuole ancora di più, così da rendere reale l'immaginario. L'intelligenza artificiale che con il suo potenziale rende le cose impossibili, possibili. L'uomo ha voluto dilatare lo spazio fisico del mondo reale creando il Metaverso. Questo termine - impiegato per la prima volta nel 1992 da N. Stephenson nel romanzo cyberpunk Snow crash per indicare un mondo virtuale in 3D popolato di repliche umane digitali- è utilizzato per definire una zona di convergenza di spazi virtuali interattivi, localizzata nel cyberspazio e accessibile dagli utenti attraverso un avatar con funzione di rappresentante dell'identità individuale.

A combattere una guerra per il Metaverso sono Elon Musk e quella di Mark Zuckerberg che si sfidano a colpi di tecnologia.



Ormai il mondo fatto da Avatar e ologrammi non sembra più così distante. La domanda da porsi riguarda è la ricaduta sociale di questa tecnologia. Esisteranno più i rapporti umani in un mondo di persone che indosseranno visori?

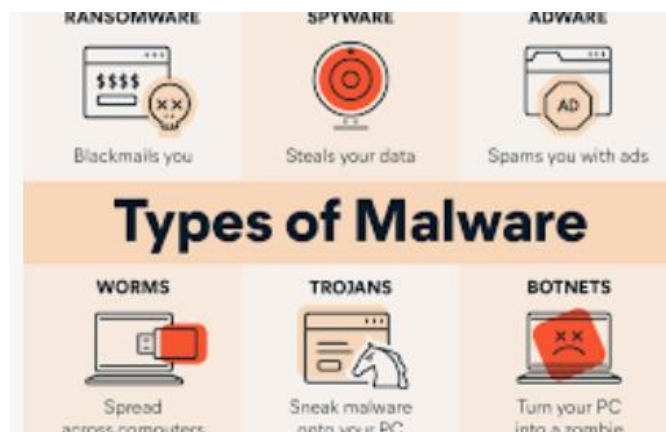
Cardinale Pierre IV A LAD

Malware

Un attentato alla nostra sicurezza

Nel mondo digitale in cui viviamo, un “virus”, o meglio “malware” digitale è definito una minaccia informatica che può compromettere la sicurezza dei nostri dispositivi e delle nostre informazioni. Da pochi anni a questa parte, una delle vie più comuni attraverso la quale i nostri dispositivi possono essere infettati è tramite i cookie. Questi piccoli file, possono sembrare innocui, ma possono essere utilizzati da malintenzionati per tracciare le nostre attività online, raccogliere dati sensibili e, nella peggiore delle ipotesi, trasmettere i malware. Ci sono diversi tipi di virus, tra cui worm, trojan, ransomware e spyware, ognuno con scopi e funzioni specifiche, alcuni si diffondono autonomamente attraverso reti e dispositivi, software che criptano i file di un utente richiedendo un riscatto per ripristinarli, o infine spyware che monitorano segretamente le attività degli utenti.

Per proteggersi dai malware, è fondamentale adottare buone pratiche di sicurezza informatica, come utilizzare programmi antivirus affidabili, fare attenzione ad allegati e link sospetti o evitare di scaricare software da fonti non attendibili. Inoltre, è bene eseguire dei backup per preservare i nostri dati, in modo da evitarne la perdita in caso di attacchi da virus.



La consapevolezza dei rischi associati ai malware è essenziale per proteggere la nostra privacy e la sicurezza delle nostre informazioni sensibili online. Adottare comportamenti prudenti mentre navighiamo sul vasto oceano del Web permetterà di salvaguardare la nostra identità digitale.

Flavio Caggiano IV A SIA

L'effetto serra

Sperimentiamo in laboratorio

L'effetto serra indica un fenomeno utilizzato in campo botanico che permette di mantenere produttiva la coltivazione anche quando il clima presenta valori di temperature molto bassi.

Il processo consente di conservare il calore assorbito dai corpi irradiati dalla luce solare. Le lastre trasparenti che rivestono le serre hanno una particolare caratteristica: lasciano passare inalterata la luce visibile mentre riflettono la radiazione infrarossa (queste lastre, per le radiazioni, si comportano come specchi).

I corpi colpiti dalla luce visibile si scaldano e cedono all'ambiente una parte dell'energia termica sotto forma di radiazione infrarossa. Questa non può attraversare le lastre e viene riflessa in basso e riassorbita dagli stessi corpi che l'hanno emessa. L'effetto serra di fatto impedisce ai corpi caldi di raffreddarsi bloccando la dispersione dell'energia termica radiante nell'ambiente circostante. Alcuni gas presenti nell'atmosfera hanno un effetto simile a quello delle lastre delle serre e sono detti gas serra. Tra quelli naturali ricordiamo l'anidride carbonica (CO₂), il vapor d'acqua, il metano (CH₄), l'ossido nitrico (NO) e l'ozono (O₃).

Il loro effetto naturale permette alla superficie terrestre di mantenere una temperatura più calda di quanto lo sarebbe senza la presenza di questi gas. Tuttavia, l'aumento delle emissioni di gas serra causato dalle attività umane, come la combustione di combustibili fossili, la deforestazione e l'industria agricola intensiva, ha portato a un rafforzamento dell'effetto serra. Questo aumento delle concentrazioni di gas serra ha determinato un riscaldamento globale, noto come cambiamento climatico, con conseguenze quali incremento delle temperature medie globali, cambiamenti nei modelli meteorologici, innalzamento del livello del mare e impatti su ecosistemi e biodiversità.

Quindi, mentre l'effetto serra è essenziale per la vita sulla Terra, l'eccessivo rafforzamento di questo fenomeno può avere gravi conseguenze per l'ambiente e per gli esseri viventi. Tutto questo contribuisce allo scioglimento dei principali ghiacciai, che causa un notevole aumento del livello del mare, con conseguenti rischi di inondazioni costiere e danni agli ecosistemi marini.

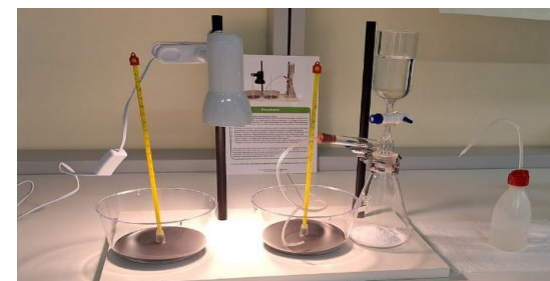
Come possiamo contrastare il cambiamento climatico?

Risparmiando energia, utilizzando mezzi di trasporto pubblici, effettuando la raccolta differenziata e riciclando.

Se adotteremo questi accorgimenti, secondo gli studi, riusciremo a contenere questo fenomeno.

In laboratorio un kit permette di osservare l'effetto serra prodotto dall'anidride carbonica

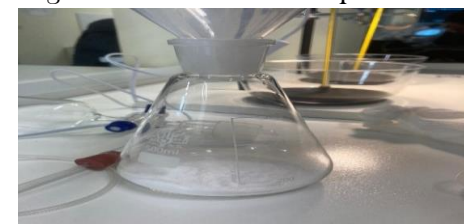
Osservare la temperatura dei due termometri, quindi accendere la lampada e attendere circa 10 minuti, in modo tale che i due termometri raggiungano la stessa temperatura.



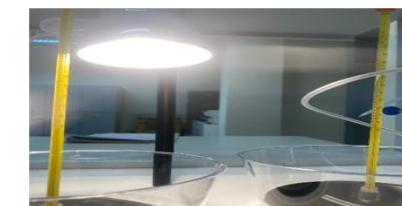
Introdurre nel becher, 3 misurini di acido citrico e 3 misurini di carbonato di sodio, mescolare e sminuzzare le polveri quindi introdurre nella beuta.

Inserire il raccordo a colonna sulla beuta, chiudere il rubinetto e riempire il serbatoio per 3/4 di acqua.

Posizionare l'estremità libera del tubetto in gomma nella vaschetta più vicina.



Controllare e annotare la temperatura dei termometri per verificare il riscaldamento dei dischi metallici per effetto delle radiazioni prodotte dalla lampada. Aprire il rubinetto in modo da far gocciolare lentamente l'acqua e attendere che si sviluppi l'anidride carbonica.



La presenza di anidride carbonica produrrà un innalzamento di temperatura del disco metallico per l'effetto serra. Tale effetto dura alcuni minuti poiché il gas si diffonde nell'ambiente.

Donato Zaira IALL

La Fête de la musique...Faites de la musique.

C'est un rendez-vous devenu incontournable : La Fête de la musique célèbre son 42e anniversaire vendredi 21 juin 2024. Voulu fortement par le ministre de la culture Jack Lang en 1982, la Fête de la musique est devenue une tradition bien ancrée dans la culture française, célébrée dans de nombreuses villes et villages du Pays. Elle est devenue une véritable institution culturelle en France, et est considérée comme l'un des événements les plus importants de l'année pour les musiciens et les amateurs de musique.



Chaque année, la Fête de la Musique est marquée par des concerts et des événements spéciaux organisés dans les villes françaises. Des scènes sont montées dans les rues, les parcs et les places, et les artistes se succèdent tout au long de la journée et de la nuit. Les bars et les restaurants participent également à l'événement en organisant des concerts en soirée, et en offrant des réductions sur les boissons et les repas.



Le concept de la Fête de la Musique est simple : la musique est gratuite et accessible à tous. Ainsi, tout le monde peut y participer, qu'il soit musicien, chanteur, danseur ou simple spectateur. C'est une occasion unique pour les musiciens de se faire connaître, de rencontrer de nouveaux publics, et de partager leur amour de la musique avec les autres. C'est également l'occasion pour les amateurs de musique de découvrir de nouveaux talents, de se divertir et de se laisser emporter par l'ambiance festive qui règne dans les rues.

Au-delà de la simple célébration de la musique, la Fête de la Musique a également une dimension sociale et communautaire. Elle permet de rassembler les gens autour d'une passion commune, de renforcer les liens entre les générations et les cultures, et de promouvoir l'art et la créativité.

Et alors...on chante!

Frisoli Rosaria IV BLL
Cogliano Noelia IV BLL
Mastantuono Aurora IV BLL

The Theatre of Absurd: Italian Politics

In Italy, politics could be considered as a grand art comedy, where politicians would wear a mask and play roles written by invisible directors. The stage would be the Parliament, where fiction and tragedy often interchange, without the public being able to make out the two. Parties would look like football teams: everyone has his fans, that wear their scarves and sing victory songs even when they will lose 100%. Election campaign would be the best part, a circus where candidates would perform with verbal acrobatics, promising heaven and earth, but when they finally get the power seldom they keep their promises.

Electors watch the show with a mixture of cynicism and hope, asking themselves if this time the ending will be different.

And then we see coalitions, fragile like sand castles built by kids. Coalitions that change as often as the wind changes its direction, leaving the electors wondering who is really playing for their team.

In this Theatre of Absurd, satire becomes the only instrument to cut Maya's veil and observe reality with a bitter smile.

Because, in the end, Italian politics gives us an important lesson: "Take life with philosophy, in fact, after the laughter there will be always a new curtain to roll out."



Raffaele Biondi VA LL

Cracking the Code of Fake News: A Simple Guide to Recognizing and Avoiding False Information

In today's online world, there's a lot of fake news floating around.

But with a few tricks, we can spot it and easily. Here's how:

Watch out for wild headlines: If a headline sounds too crazy, it might be fake. Watch out for those.

Stick to news sites you trust. If you've never heard of the site before, it could be spreading fake news.

It's also important to be open-minded: Sometimes fake news tells us what we want to hear. Try to look at things from different angles.

Even if it sounds banal, check the Facts: Real news usually has evidence to back it up. If a story doesn't have solid proof, it might be fake.

By keeping an eye on these things, we will be aware of what we're reading, and there will no longer be any reason to be afraid of fake news.



VA SIA

HOROSCOPE

Student Judgment

Aries: 21 March - 19 April



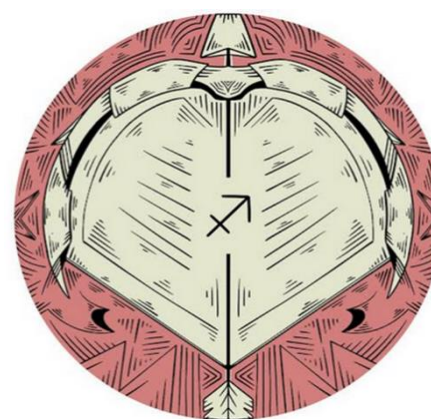
It's been a very intense year, you have managed to defeat every challenge that was given to you, now it's time for you to take a moment to relax and taste the sweetness of success.

Leo: 23 July - 22 August



This year, like usual, you have been very determined, you have distinguished yourself from the masses by focusing on yourself.

Sagittarius 22 November- 21 Decembrer



During the school year you didn't show yourself to be very wise, you have chosen many bad roads that have unfortunately lead you to some failures, but do not worry, keep on trusting in yourself!

Taurus: 20 April - 20 May



This year has been filled with difficulties, but you have worked hard just like a bull and you have conquered almost all of your fears.

Virgo: 23 August - 22 September



Your goal this year was to reach "perfection" in both your grades and your preparations with your classmates, this however didn't go as planned, but keep on trusting your abilities.

Capricornus :22 December -19 january



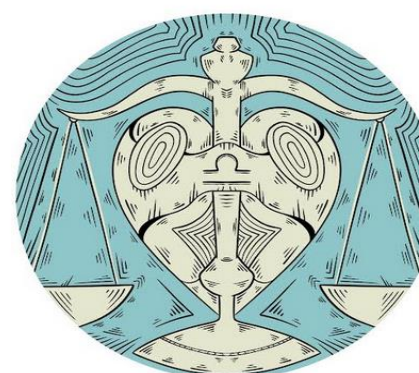
This year you have been very available towards your classmates, you have given it your all in your studies, you have worked a lot, but even after that the results have not been what you dreamed of...

Gemini : 21 May - 20 June



Unfortunately this school year didn't go as planned, you weren't able to reach your goals, but remember to use your versatility to face your challenges with success.

Libra :23September -22 October



A piece of advice for next year? Find the balance with your studies and your social life. Thanks to your organization, you are really good at school, but don't forget about your friends...

Aquarius : 20 January - 18 Febrùary



You have been very creative this year, full of ideas. You have surpassed yourself and many times you have found some adversities which you have defeated with great strength and willpower, remember to believe in yourself!

Grafica: Moschillo Mario IIIA LAD

Cáncer: : 21 June - 22 July



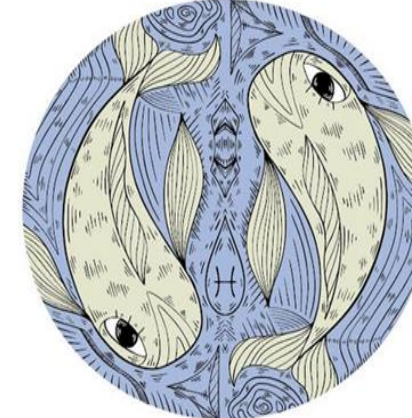
You have used your intuition to pass the obstacles you faced even though you are a caring classmate, but don't forget to ask for help when needed!

Scorpio : 23October-21November



This school year has been very stressful, filled with mental breakdowns and crying, but now it's over and it is time to focus on yourself!

Pisces : 19 February - 20 March



This year has been complicated, you have faced highs and lows, but you have shown discipline and focus, now it's time for a little vacation

Oroscopo:
Iordachi Massimo IV A SIA
Caruso Carlotta IV A SIA
D'apice Michael IV A SIA

Giro d'Italia 2024: tappa finale a Roma

È la più importante gara ciclistica nazionale e una delle più prestigiose al mondo, un primato che condivide solo con il Tour de France e la Vuelta spagnola: da quando fu istituito nel lontano 1908 dalla Gazzetta dello Sport, e con la sola eccezione del periodo delle due guerre mondiali, ogni anno il Giro d'Italia attraversa in lungo e in largo la penisola con un tragitto sempre diverso che alterna salite di montagna (fiore all'occhiello della manifestazione) e tratti pianeggianti.

E proprio in omaggio alla Gazzetta e al colore della carta in cui è stampata, chi capeggia la classifica indossa la maglia rosa.

Anche quest'anno, per la quinta volta nella storia della manifestazione e per il secondo anno consecutivo, sarà ancora Roma a ospitare la ventunesima e ultima tappa della corsa. Dopo tre settimane di estenuante competizione, con un percorso durissimo distribuito su oltre 3.300 chilometri, con due crono, sei tappe pianeggianti e cinque di montagna (tra cui una sulla collina di Superga, nel 75esimo anniversario della tragedia del "Grande Torino" a cui la 107esima edizione è stata dedicata), nella passerella di Roma scopriremo il successore di Primož Roglič,

vincitore dell'edizione 2023.

I 176 corridori arriveranno infatti nella Capitale domenica 26 maggio, dove taglieranno il traguardo fissato ai Fori Imperiali.

Un grande spettacolo di sport, un'occasione straordinaria di promozione turistica per una città sempre capace di reinventarsi e nella quale passato e futuro convivono nell'unicità dei suoi monumenti e delle sue strade.



Spinapolice Gerardo IV A SIA

I giochi del Ruggero

CRUCINTARSIO

Orizzontale	Verticale
1 Piove, piove, la gatta non si...	2 Uno per tutti, tutti per...
4 Se belli si vuole apparire, un po' si deve...	3 Sopra la panca la capra campa, sotto la panca la capra...
5 Apelle figlio d'...	4 Il calzolaio va in giro senza...
6 Se non è zuppa è...	7 Chi trova un amico, trova un...
10 Natale con chi vuoi, Pasqua con chi...	8 Quando il Diavolo l'alliscia vuole t...
11 Da che pulpito viene la...	9 Il lupo perde il pelo ma non il...
12 Se Maometto non va alla montagna, la montagna va da...	

Caruso Carlotta IV SIA
Spinapolice Gerardo IV SIA
Pezzano Armando IV B AFM

L'Inter continua a dominare la Serie A

Nella stagione calcistica 2023-2024, l'Inter sta facendo la storia, cercando di conquistare il titolo di campione d'Italia, lasciando un'impronta indelebile nel panorama calcistico nazionale ed europeo. Sotto la guida del tecnico di grande esperienza e carisma, Simone Inzaghi, l'Inter sta dimostrando una determinazione implacabile fin dall'inizio della stagione. Nonostante la concorrenza agguerrita da parte di altre squadre di alto livello, come Milan e Juve i nerazzurri stanno tenendo testa, mostrando un calcio di qualità e una solidità tattica che li hanno portati verso la vetta della Serie A. Infatti i campioni in carica in questo momento si trovano a + 10 punti dall'attuale seconda ovvero il Milan. Uno dei protagonisti assoluti di questa storica impresa che ad oggi sta riuscendo è il capitano Lautaro Martinez. Il talentuoso attaccante argentino ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di fare

la differenza in campo, segnando gol decisivi e trascinando la squadra in momenti cruciali della stagione.



Accanto a Martinez, altri giocatori stanno brillando per l'Inter durante la stagione.

Il centrocampista Nicolò Barella ha mostrato una crescita costante, diventando un pilastro fondamentale nel centrocampo nerazzurro, mentre il difensore Alessandro Bastoni ha dimostrato di essere uno dei migliori giovani talenti del calcio italiano.

Questi ultimi due stanno diventando anche due pilastri importanti della nostra nazionale italiana. Ma il successo dell'Inter non è stato solo il risultato del talento individuale dei giocatori, ma anche della coesione e della determinazione della squadra nel suo insieme.

L'unità e lo spirito di squadra sono stati evidenti in ogni partita, con i giocatori che si sono supportati a vicenda sul campo e fuori. Infatti questo gruppo che ha iniziato a prendere forma circa qualche anno fa quest'anno sta iniziando a mostrare veramente e la sua unità.

Tommasiello Giuseppe IV A SIA



Ruggiero News

I nostri indirizzi di studio

CAT

Costruzioni,
Ambiente
Territorio

AFM

Amministrazione
Finanza
Marketing

SIA

Sistemi
Informativi
Aziendali

LES

Liceo
Economico
Sociale

LAD

Liceo
Artistico
Design

LL

Liceo
Linguistico



Ruggiero News